



AL CINEMA ITALIA ARRIVA **BOTERO**

Faenza, 14 gennaio 2020 – Nell'ambito della Rassegna Lunedì+Martedì Cult Movie, giunta alla sua 59esima edizione, arriva al Cinema Italia il 20 e 21 gennaio **BOTERO – UNA RICERCA SENZA FINE**, il film di Don Milar sul pittore colombiano che, tra Parigi, New York, Milano, la Cina, la Colombia, Montecarlo e Pietrasanta dove ha lo studio dal 1983, è riuscito a farsi conoscere e apprezzare con le sue figure contro avanguardia.

Alla proiezione, alle ore 21.15, ci sarà la possibilità di abbinare una Cenetta Gourmet presso l'Osteria Della Sghisa, per la quale è gradita la prenotazione.

Anche in questa serata è valida la **promozione under 25** di Cinemaincentro: l'iniziativa è rivolta a tutti i giovani fino a 25 anni e consente l'ingresso a € 4,50 tutti i giorni della settimana presso i Cinema Italia e Sarti di Faenza, Cinema Centrale Imola e Cinema Mariani di Ravenna.

BOTERO – UNA RICERCA SENZA FINE

“Let yourself be” è il motto di Fernando Botero (Medellin, 1932), il pittore e scultore noto in tutto il mondo per le sue figure enormi e massicce, prettamente ritratti umani.

“Lasciati essere te stesso”.

Botero è riuscito a realizzare questo concetto, mantenendo la sua personale identità di pittore fuori dagli schemi di un'estetica condivisa sin dall'inizio, dall'ardua partenza del suo percorso artistico nella città natale, la tragica e violenta Medellín in Colombia, fino a giungere nelle capitali dell'arte, quelle città dove un artista, dopo aver letteralmente sofferto la povertà, può riuscire, con tenacia, determinazione e lavoro, a diventare qualcuno.

Grosse donne e uomini, cavalli dalle sembianze grassocce, di matrice classica ripresa da Paolo Uccello, ritratti e proporzioni esagerate, seppure riprese dai grandi classici che Botero ha sempre studiato e ammirato, da Piero della Francesca a Leonardo, da Dürer a Manet. Grazie a questi modelli e all'esercizio del disegno Botero crea una palette di colori personale e una plasticità nelle figure riconoscibile. Il film racconta il percorso dell'artista dalle sue radici, al trasferimento a New York con soli venti dollari, fino alle prime commissioni private e poi a quelle pubbliche che lo hanno spinto verso una fama internazionale e particolare. Il regista ha scelto Botero come soggetto proprio per la fascinazione della sua figura di “star” nell'arte, pur non essendo, da molti, considerato un artista puro. La narrazione è scorrevole e completa e procede parallelamente tra passato e presente grazie alla affettuosa conversazione tra Botero e i suoi figli, seduti a un tavolo di un ristorante a New York.

La programmazione:

Lunedì 20 gennaio e Martedì 21 gennaio alle ore 21.15

PER INFORMAZIONI

Italsar srl
Via Carlo Cesare Scaletta, 10
48018 Faenza
0546 22367
info@cinemaincentro.com